



COMUNE DI CASOLA VALSENI
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 23 del 16/04/2024

OGGETTO: OGGETTO: COMUNE DI CASOLA VALSENI - "DOCUMENTO DI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) D'UNIONE".

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **sedici** del mese di **aprile**, convocata per le ore 17:30, nella Residenza Municipale ed in modalità videoconferenza, ai sensi del Regolamento comunale approvato con deliberazione n. 35/2022, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, alle ore **17:50**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

SAGRINI GIORGIO	SINDACO	Presente (in collegamento telematico dalla Sede Municipale)
NATI MAURIZIO	VICE SINDACO	Presente (in collegamento telematico dalla Sede Municipale)
SARTONI FLAVIO	ASSESSORE	Presente (in collegamento telematico dalla Sede Municipale)

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Assume la Presidenza il SINDACO, SAGRINI GIORGIO.

Assiste in collegamento telematico da remoto il SEGRETARIO, ALIBERTI GIANCARMINE.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: COMUNE DI CASOLA VALSENIO - "DOCUMENTO DI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) D'UNIONE".

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- L. n. 1150 del 17.08.1942, "*Legge Urbanistica*" e s.m.i.;
- L. n. 241 del 07.08.1990, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- L.R. n. 20 del 24.03.2000, "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, "*Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" e s.m.i.;
- L.R. n. 24 del 19.12.2017, "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i. e relativi atti di coordinamento tecnico regionale. Si citano, in particolare:
 - DGR 110/2021 approvazione "*Atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni territoriali*";
 - DGR 2135/2019 approvazione "*Atto di coordinamento tecnico sulla "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale del Piano Urbanistico Generale"*".

Premesso che:

L'Unione della Romagna Faentina è dotata dei seguenti strumenti urbanistici, approvati in applicazione della previgente Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*":

- Atto avente per oggetto: "*Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., art. 32 comma 9; Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'ambito faentino: controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione*", approvato con le deliberazioni consiliari di seguito elencate:
 - Comune di Faenza Atto di C.C. n. 5761/17 del 22.01.2010;
 - Comune di Brisighella Atto di C.C. n. 27 del 10/03/2010;
 - Comune di Casola Valsenio Atto di C.C. n. 6 del 23/02/2010;
 - Comune di Castel Bolognese Atto di C.C. n. 9 del 08/02/2010;
 - Comune di Riolo Terme Atto di C.C. n. 10 del 17/02/2010;
 - Comune di Solarolo Atto di C.C. n. 30 del 24/02/2010.
- Atto del Consiglio URF n. 11 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "*Regolamento Urbanistico ed Edilizio di Faenza (RUE) - Controdeduzione delle osservazioni e approvazione*" e sue successive varianti;
- Atto del Consiglio URF n. 48 del 06.12.2017 avente ad oggetto: "*Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Intercomunale dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione*" e sue successive varianti.

Altri atti di riferimento:

- Convenzione Rep. n. 340/2015 "*Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art.*

14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale”;

- Deliberazione G. URF n. 252 del 20.12.2018 avente oggetto “Assetto organizzativo dell’Unione della Romagna Faentina per l’anno 2019”, che ai punti 3 e 4 stabilisce rispettivamente di:
“3. Dare atto che dall’01/01/2019 è istituito l’Ufficio di Piano di cui all’art. 55 della L.R. 21.12.2017 n. 24, tramite l’adeguamento dell’assetto organizzativo del Servizio Urbanistica, come evidenziato nell’organigramma e funzionigramma dell’Ente secondo le risultanze di cui agli allegati da “A” a “D”;
4. Dare atto che con successivi provvedimenti, a cura dei competenti Dirigenti, si procederà alla nomina del Responsabile dell’Ufficio di Piano e del Garante della comunicazione e della partecipazione e all’individuazione delle figure professionali necessarie dotate di tutte le competenze previste dalla L.R. n. 24/2017 e dalla deliberazione G.R. n. 1255 del 30/07/2018”;
- Determina Dirigenziale n. 845 del 03.04.2019 avente ad oggetto “Ufficio di Piano ai sensi dell’art. 55 della LR 24/2017 - componenti, Garante della comunicazione e della partecipazione, Responsabile” e successiva integrazione Det. Dirigenziale n. 2175 del 10.09.2019.

Considerato che:

- Il 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova Legge Urbanistica Regionale n. 24 del 21/12/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”.
- La LR n. 24/2017 ha innovato radicalmente il sistema della pianificazione territoriale e urbanistica regionale, riconducendo ad un unico piano, denominato Piano Urbanistico Generale (PUG), il sistema della pianificazione comunale.
- L’Unione della Romagna Faentina, a cui i 6 Comuni aderenti hanno integralmente conferito la funzione di pianificazione urbanistica, intende dotarsi di un PUG unico d’Unione proseguendo e rafforzando l’esperienza decennale di pianificazione in forma associata degli strumenti urbanistici redatti ai sensi della LR n. 20/2000 (PSC/RUE/POC), ora abrogata.
- Come previsto dalla LR 24/2017, la struttura tecnica dell’Ufficio di Piano (UdP) -incardinata nel Servizio Urbanistica dell’Area Territorio e Ambiente URF- è stata interessata da un’evoluzione organizzativa per conformarla agli standard minimi richiesti dalla LR n. 24/2017 in ordine alla multidisciplinarietà che contraddistingue sempre più la disciplina urbanistica e l’agire della P.A, sia nelle relazioni ed attività interne che nei rapporti esterni con gli operatori privati ed altri Enti coinvolti nel processo di elaborazione e approvazione dei piani.
- L’adeguamento dell’UdP costituisce presupposto di legge per l’avvio delle attività di redazione del PUG.
- L’URF è altresì beneficiaria di un contributo regionale (DGR 777/2018) per la formazione del PUG d’Unione, erogato per tranches in funzione dello stato di avanzamento del procedimento.
- Ai fini della redazione PUG, per la sua parte di impostazione è stato avviato, fin dalle fasi iniziali, il percorso partecipativo “Orizzonti Comuni”, conclusosi nel marzo del 2022 con la presentazione pubblica degli esiti, che ha prodotto significative evidenze. Tale iniziativa è stata condotta senza una preventiva esplicitazione di appositi indirizzi da parte delle Amministrazioni, per enfatizzare e concretizzare la posizione di “ascolto aperto” verso gli stakeholder, in modo da disporre di una visione neutra da parte anche di soggetti non esperti della materia, quale rilevante concorso all’individuazione dei fabbisogni dei territori ed alla definizione degli obiettivi.
Tale fase iniziale di partecipazione e ascolto ha visto il coinvolgimento anche dei Tavoli permanenti URF (Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio -CQAP-, il Tavolo Tecnico di Confronto Permanente -TTCP-, il Tavolo dell’Ambiente – il Tavolo Sviluppo Economico).
- Parallelamente, all’interno dell’Amministrazione sono stati condotti una serie di incontri con riguardo al futuro PUG, sia in forma collegiale, nell’ambito della Conferenza degli Assessori all’Urbanistica, sia in forma singola presso ogni Comune ed, in particolare, è

stato verificato il grado di attuazione degli "Interventi Strategici" indicati dai PSC vigenti e discussa l'attualità o meno di quelle previsioni ad oggi non realizzate, dei più rilevanti progetti pubblici in atto, nonché dei fabbisogni all'epoca censiti e non ancora soddisfatti e di quelli di più recente manifestazione.

- Dal punto di vista prettamente tecnico, sono stati effettuati incontri di coordinamento con le altre strutture dell'URF a vario grado coinvolte nella redazione/gestione del PUG (LLPP, Servizio Protezione Civile, Servizio mobilità sostenibile, Servizi alla collettività, Servizio cultura, turismo, ecc.), tenuto conto che il nuovo strumento costituisce punto di contatto e d'integrazione tra le molteplici discipline che incidono su aspetti rilevanti e interagenti del governo delle città e del territorio.
- Parallelamente l'Ufficio di Piano, avvalendosi delle necessarie collaborazioni di esperti esterni, ha avviato le attività propedeutiche all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo e alla formazione del PUG, procedendo, tra l'altro, alla preliminare individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 32 L.R. 24/2017 (Del. G. URF n. 172/2018), da confermare nell'ambito dell'estensione del Piano.
- In particolare, a seguito di specifici affidamenti ai sensi di legge, è stata avviata la redazione del Quadro Conoscitivo diagnostico in forma preliminare da parte della Ditta affidataria (MATE Società Cooperativa), che ha visto l'effettuazione di incontri preliminari con alcuni Enti territoriali e gestori di servizi di pubblica utilità, e sono stati avviati studi specialistici di approfondimento della pericolosità idraulica ed idrogeologica (Ditta Geco sistema Srl) del territorio, nonché la mappatura attraverso drone delle coperture contenenti amianto e delle superfici (capacità di riflettanza termica e grado di permeabilità) per l'individuazione di potenziali isole di calore urbano.
- Sono inoltre perfezionate o sono in via di perfezionamento ulteriori attività -in capo all'Area Territorio e Ambiente URF-, con il coordinamento e/o coinvolgimento diretto dell'Ufficio di Piano quali, la partecipazione alle attività per la formazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Ravenna, l'aggiornamento degli studi di Microzonazione sismica di III Livello per i Comuni di Faenza e Solarolo, la redazione dell'aggiornamento del Piano Intercomunale di Classificazione Acustica (PICA), la redazione del "Piano di rilancio del centro storico di Castel Bolognese", oltre ad altre attività in fase di predisposizione (es. studio specialistico per la conservazione e valorizzazione della biodiversità e geodiversità d'Unione) di cui il PUG dovrà necessariamente tenere conto.
- La cosiddetta "disciplina transitoria" prevista dalla LR 24/2017, con la rigida definizione dei termini entro i quali potevano continuare a darsi attuazione a previsioni urbanistiche (di PRG e PSC) frutto delle leggi regionali precedenti, prorogata più volte per legge, registra diversi Piani Urbanistici Attuativi (PUA) e Accordi Operativi (AO) in itinere, con interessamento soprattutto del territorio di Faenza e Castel Bolognese e ad inizio maggio si potrà disporre del quadro compiuto e definitivo delle iniziative effettivamente approvate e convenzionate e registrare e quantificare il dato relativo alle previsioni insediative decadute.
- La suddetta disciplina prevede altresì un periodo transitorio funzionale al processo di adeguamento/rinnovo della pianificazione urbanistica comunale vigente. In particolare, seppur la LR n. 24/2017 contempla la possibilità per i Comuni dotati di PSC e RUE, quali quelli dell'URF, di attivare un'unica variante generale per conformarne le previsioni agli obiettivi e ai nuovi contenuti della legge stessa, senza lo svolgimento di una apposita "Consultazione preliminare" con gli Enti territoriali e le Autorità ambientali interessate, questi Comuni, avevano volontariamente deciso di intraprendere tale fase conoscitiva e concertativa, che sarà formalmente avviata nel prossimo periodo e nell'ambito della quale verranno illustrati anche i principali obiettivi, strategie e i contenuti preliminari del Piano.
- Gli stessi Comuni, prima di attivare la consultazione preliminare, hanno scelto di adottare una delibera di indirizzo per assicurare il dovuto coordinamento circa le questioni strategiche sovralocali e -in coerenza ed in conseguenza ad essi- altre di rilievo locale, che caratterizzano ogni singola realtà, avvalendosi delle competenze dell'Ufficio di Piano.
- In considerazione della dilatazione delle tempistiche originariamente previste per la

redazione del PUG, l'attivazione della consultazione preliminare diviene obbligatoria.

Considerato inoltre che:

- Nel dicembre 2022, il "Documento di indirizzi strategici" per la redazione del PUG d'Unione e relativi focus conoscitivi sono stati trasmessi alla Giunta URF e che lo stesso è stato presentato e discusso nel corso del primo quadrimestre 2023, per l'avvio, con l'apertura della consultazione preliminare, della formazione del PUG d'Unione.
- Gli eventi alluvionali del maggio 2023 hanno avuto un impatto significativo sulle priorità operative dell'Ente, spostando l'azione tecnico-amministrativa dapprima sulla gestione dell'emergenza e successivamente verso il processo di ricostruzione con un impegno congiunto di tutte le strutture URF per affrontare le conseguenze e il perdurare delle condizioni di disagio connesse degli eventi calamitosi verificatisi. I suddetti eventi hanno altresì determinato la sospensione di tutte le attività tecnico-amministrative in capo all'URF legate al PUG. Si richiama a tal proposito la Del. G. URF n. 70/2023 recante considerazioni in merito allo stato di attuazione dei programmi 2023 e disposizioni sullo schema di DUP 2024/2028 alla luce degli eventi alluvionali del maggio 2023.
- Nel dicembre 2023, la Conferenza degli Assessori all'Urbanistica dell'URF, riunitasi per fare il punto sulle attività in materia di pianificazione urbanistica, ha disposto il riavvio delle attività del PUG d'Unione e la formalizzazione del "Documento di indirizzi" per la sua formazione, e disposto il riavvio di un confronto verso gli stakeholder, individuati, in questa fase, nei Tavoli permanenti URF, negli Ordini professionali e nei Comitati cittadini nati spontaneamente a Faenza a seguito degli eventi alluvionali.
- Il documento di indirizzi per la redazione del PUG, contenendo gli obiettivi strategici che si intendono perseguire e le scelte generali di assetto del territorio, costituisce atto prodromico per orientare le analisi conoscitive e le attività di elaborazione della proposta di Piano per l'avvio della consultazione preliminare.

Richiamato che:

- Successivamente all'approvazione dei PSC/RUE, l'URF si è dotata di altre pianificazioni settoriali e strategiche sia a livello di Unione che comunale, quali il Piano Strategico (PS) 2030 URF, il Piano Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), del Piano di Protezione Civile Intercomunale, nonché del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Faenza e del Piano di Rilancio del Centro Storico di Castel Bolognese.
- In particolare, il Piano Strategico 2030 URF, a seguito di specifico percorso partecipativo, ha individuato nel PUG Unico uno strumento fondamentale per disegnare le scelte strategiche di trasformazione territoriale su aspetti rilevanti della pianificazione (es. reti e infrastrutture territoriali, servizi, attrattività del territorio), con taglio tematico trasversale ed in sinergia con tutte le componenti della società.
- In particolare, attraverso il PUG d'Unione, sarà possibile pianificare strategie condivise di scala territoriale, con effetti significativi sull'efficacia di scelte relative a vari obiettivi della legge regionale con particolare riferimento al contenimento del consumo di suolo in nome della rigenerazione urbana, al miglioramento dell'attrattività e qualità del territorio, sia urbano che rurale, alla mobilità sostenibile, al sostegno alle imprese, alle sicurezza territoriale e, più in generale, alla prevenzione e mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici.
- La "Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale" costituirà il cuore del nuovo strumento e sarà redatta considerando gli indirizzi oggetto del presente atto con l'obiettivo prioritario di rafforzare l'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, di elevarne la qualità insediativa ed ambientale.

Visto il Documento di indirizzi, allegato "A" alla presente deliberazione, che contiene una prima analisi del contesto di riferimento e individua gli obiettivi, i temi strategici e le progettualità di livello unionale e comunale per il successivo sviluppo del PUG.

Dato atto che:

- il suddetto documento di indirizzi contiene la formulazione del sistema degli obiettivi, delle politiche e dei possibili scenari di assetto che dovranno costituire il quadro di coerenza e il filo conduttore delle scelte di pianificazione di medio-lungo termine, attraverso il quadro degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. n. 24/2017.
- Il documento si compone di una parte generale contenente gli ambiti strategici di intervento, gli obiettivi e le tematiche e progettualità comuni a tutti i territori e una parte contenente indirizzi per lo sviluppo di tematiche e progettualità a livello specificamente comunale.
- Il documento è altresì corredato da alcuni sintetici focus conoscitivi su tematiche rilevanti, che non esauriscono naturalmente il catalogo degli argomenti da considerare, ma evidenziano lo stato attuale delle conoscenze circa alcune questioni collegate a vario grado agli obiettivi della LR n. 24/2017 (rigenerazione urbana, sicurezza territoriale, ecc) e che, data la natura dinamica di tali focus, suscettibili di periodici aggiornamenti/evoluzioni/integrazioni, essi sono liberamente consultabili sul sito istituzionale dell'ente al seguente link:
<https://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Tutela-e-governo-del-territorio/PUG-Piano-Urbanistico-Generale/PUG-Indirizzi-strategici>.
- l'analisi di contesto e l'individuazione degli obiettivi, dei temi e delle progettualità si è svolta in esito alle attività conoscitive preliminari svolte ed in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, per il tramite della Conferenza degli Assessori all'Urbanistica URF, con le strutture URF, mediante confronti intersettoriali collegiali con Dirigenti o loro delegati, e a seguito dell'attività di partecipazione e confronto richiamate in premessa.
- a seguito dell'ulteriore fase di confronto, aperta tra febbraio e marzo 2024, con i Tavoli permanenti URF (CQAP URF, TTCP URF, il Tavolo dell'Ambiente URF, il Tavolo Sviluppo Economico URF), gli Ordini professionali e i Comitati cittadini sono pervenuti alcuni contributi, riportati in allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", di cui il progetto del nuovo PUG ne dovrà necessariamente tenere conto nella fase di elaborazione dello strumento, fermo restando che, già in questa fase, le parti di più immediata integrazione sono già state recepite nel documento di indirizzi e hanno contribuito a definirne l'esito.

Considerato inoltre che, in un'ottica di co-pianificazione e progettazione partecipata, l'Amministrazione continuerà il percorso di condivisione dei materiali e delle analisi in corso, proposti come spunti di riflessione e confronto per raccogliere contributi e apporti utili alla redazione del nuovo strumento.

Preso atto la Legge Regionale n. 24/2017, attraverso una articolata disciplina, regola l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti (per l'URF PSC e i RUE) nelle more dell'adeguamento dello strumento urbanistico ai contenuti normativamente previsti per il PUG.

Motivo del provvedimento

Su tali presupposti, unitamente a quanto evidenziato in premessa, si ritiene che siano maturate le opportune condizioni per formalizzare gli indirizzi strategici che codesta Giunta intende consegnare al nuovo PUG d'Unione, così come illustrati nel documento allegato "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale, con la precisazione che i singoli Comuni aderenti all'URF esprimono indirizzi sia in ordine agli obiettivi, alle tematiche strategiche e progettualità comuni a tutti i territori, sia in relazione alle tematiche e progettualità individuate a livello specificamente comunale.

Esecuzione e competenze

Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 che regola il conferimento della funzione urbanistica dai comuni all'Unione;

Visto l'Atto del Consiglio dell'Unione n. 2/2019 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina in vigore dal 01.04.2019;

Visto l'Atto di Giunta dell'Unione n. 60 del 28.03.2019 con cui sono state fornite indicazioni operative in relazione delle competenze degli Organi a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto, che sullo specifico argomento in oggetto così recita:

"Per quanto riguarda l'ambito di competenza del Settore Territorio si evidenzia che l'urbanistica intesa come funzione che ha per fine il controllo, l'indirizzo e la regolamentazione dell'uso del territorio assume sempre un rilievo sovracomunale, anche quando ha per oggetto l'ambito di un solo Ente, in quanto si esprime con piani e strumenti urbanistici che trovano una loro collocazione nell'ambito più esteso della disciplina dell'uso del suolo di tutto il territorio dell'Unione. In tal caso è comunque previsto un atto di indirizzo del Comune interessato";

Pertanto, la Giunta del Comune di Casola Valsenio è chiamata ad esprimere indirizzo verso l'URF in merito al presente provvedimento.

Elaborati:

- Allegato "A" - "Documento di indirizzi per la redazione del il PUG d'Unione";
- Allegato "B" - "Contributi pervenuti Feb. - Mar. 2024".

Ritenuto pertanto di approvare il predetto Documento al fine di fornire gli indirizzi per il proseguo delle attività di redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) d'Unione;

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

a voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per dichiarazione verbale,

DELIBERA

- 1) **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **di esprimere** indirizzo favorevole verso l'URF in ordine al "Documento di indirizzi per la redazione del PUG d'Unione", allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, comprensivo degli ambiti strategici di intervento, degli obiettivi, delle tematiche e progettualità comuni a tutti i territori e della parte contenente indirizzi per lo sviluppo di tematiche e progettualità a livello specificamente comunale;
- 3) **di prendere atto** degli ulteriori contributi pervenuti sulla base del documento condiviso alla riattivazione delle attività del PUG, allegato "B" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, e disporre che gli stessi siano valutati in fase di redazione dello strumento;
- 4) **di inoltrare** la presente deliberazione all'URF per la composizione ed approvazione di un documento unitario comprensivo sia della parte generale e comune a tutti i territori che delle parti specifiche riferite a ciascun comune;
- 5) **di dare atto** dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- 6) **di dare atto** che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria e non determina riflessi diretti sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente.

Successivamente,
stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, con separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **12** del **16.04.2024**

Deliberazione n. 23 del 16/04/2024

IL SINDACO
SAGRINI GIORGIO

IL SEGRETARIO
ALIBERTI GIANCARMINE